



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI

Verbale riunione Sottocommissione della Paritetica Docenti-Studenti del DSLLC 5.10.2022

Il giorno 5 ottobre 2022, alle ore 15:30 si è riunita la Sottocommissione DLLC della CPDS, in modalità telematica, sulla piattaforma Microsoft Teams, con il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni;
2. Analisi dati questionari presenti sulla piattaforma SisValDidat;
3. Segnalazioni studenti;
- 4 Varie ed eventuali.

Sono presenti come membri della Sottocommissione i proff.: Lucia di Pace, Vincenzo Bavaro, Antonella Napolitano, Giuseppina Notaro, Rossella Pannain. Sono presenti come rappresentanti degli studenti: Alessia Rita Farina, Rosangela Biondi, Giusy Izzo, Luigi Cerreto. La studentessa Anita Sollo è assente, ma giustificata

Presiede la seduta la prof.ssa Lucia di Pace, svolge il ruolo di segretario verbalizzante la prof.ssa Giuseppina Notaro.

1. Comunicazioni

Tra le Comunicazioni, la prof.ssa di Pace informa che sono state, già da tempo, pubblicate in rete le relazioni per il 2020/2021 del Nucleo di Valutazione e del Presidio di qualità, con un'attenzione anche all'aspetto della Didattica a Distanza, come accaduto per l'a.a. precedente. Queste relazioni rappresentano, insieme ai dati presenti sulla piattaforma SISValDidat, alcune tra le fonti utili per la relazione annuale dei diversi corsi di Laurea del Dipartimento e invita pertanto i colleghi a prenderne attenta visione. Afferma, inoltre, che non sono giunte dal Presidio di Qualità nuove indicazioni su come articolare la Relazione Annuale, e che pertanto, con grande probabilità, la struttura sarà la stessa dell'anno precedente.

2. Analisi dati questionari presenti sulla piattaforma SISValDidat

La prof.ssa di Pace sottolinea l'importanza della presenza degli studenti in questa riunione, presenza significativa perché aggiunge la possibilità del loro punto di vista, e delle loro riflessioni, rispetto alle altre relazioni, che, invece, analizzano semplicemente e oggettivamente i dati.

La parola passa alla prof.ssa Pannain, che ha analizzato i dati del Corso di laurea triennale in Mediazione linguistica e culturale (MC). La prof.ssa afferma che non c'è una significativa variazione rispetto al 2019/2020, anche se le percentuali sono in aumento. Il decremento concerne il D14 (Per l'erogazione dell'insegnamento a distanza il docente ha impiegato, oltre a Microsoft Teams, altre piattaforme o strumenti?), dato comune all'intero Dipartimento. Gli altri dati concernenti i quesiti relativi alla DaD sono tutti in crescita. Resta sempre la problematica delle conoscenze preliminari (D1), la cui percentuale tuttavia è abbastanza in linea con quella del Dipartimento, e presenta un lieve decremento rispetto all'anno precedente. Si conferma la tendenza, infatti, per cui le materie non studiate a scuola, e quindi nuove per lo studente, creano problemi (ad es. le prime annualità delle lingue non impartite al liceo, linguistica generale, ecc.). Anche il quesito che riguarda il carico di studio resta, però, un punto dolente, nonostante un lieve miglioramento. D'altra parte, il dato del suggerimento 1 "Alleggerire il carico complessivo" è aumentato (in linea anche con quello del Dipartimento), aumento forse dovuto alle difficoltà legate alla DaD, durante la quale l'esperienza dello studio è stata avvertita dagli studenti come più gravosa. A questo proposito, la prof.ssa Pannain chiede agli studenti presenti come loro stessi e i loro colleghi interpretano il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia"?

Interviene Rosangela Biondi, affermando che ha sempre inteso questa adeguatezza come una corrispondenza tra ciò che viene indicato sulla pagina del docente nel programma del corso, ciò che viene chiesto in seduta di esame. Successivamente Giusy Izzo, sempre a questo proposito, afferma che per "materiale didattico" si intende quello indicato nei programmi d'esame, che può risultare difficilmente reperibile ad esempio a coloro che non seguono e in questo caso, può essere giudicato come non "adeguato". La prof.ssa di Pace aggiunge che il miglioramento del dato D3 probabilmente è dovuto al fatto che, con la Didattica a distanza, gli studenti hanno avuto accesso più facilmente ai materiali didattici, e che i docenti si sono resi conto che bisognava mettere a disposizione più strumenti per la platea studentesca, visto che l'efficacia della didattica era ridotta rispetto a quella in presenza. La prof.ssa Napolitano fa notare che anche grazie alla piattaforma Moodle, utilizzata da moltissimi docenti solo a partire dal periodo pandemico, i materiali sono divenuti di più facile reperimento.

Altro punto cardine dei questionari degli studenti sono le conoscenze preliminari, e a questo proposito, la prof.ssa Notaro chiede agli studenti presenti come intendano questa definizione: Giusy Izzo afferma che per la maggior parte degli studenti si intende che un qualsiasi insegnamento punti ad impartire fin dall'inizio nozioni di base e allo stesso tempo fa notare come ciò sia in relazione col fatto che la disciplina sia stata già studiata in precedenza. La prof.ssa di Pace conclude che vi è un fraintendimento su cosa si intenda per "conoscenze preliminari" da parte degli studenti e, di conseguenza, il dato che ne deriva è falsato. Proprio perché non vi è molta consapevolezza, c'è la necessità di organizzare momenti di confronto su tutti i quesiti del questionario, in ogni loro aspetto, dal punto di vista dei docenti e soprattutto degli studenti. Altro elemento da prendere in considerazione e su cui discutere sono i suggerimenti: la studentessa Biondi, infatti, fa notare che il campo relativo all'indicazione dei suggerimenti è obbligatorio, pertanto lo studente deve scegliere tra quelli proposti, anche se non ne individua l'utilità. Anche questo dato, quindi, risulta leggermente falsato e alterato.

Prende la parola la prof.ssa Notaro, che espone i dati del Corso di laurea triennale di Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (EA). La tendenza dei risultati per l'a.a. 2020/2021 è in direzione di un decremento: anche se di poco, infatti, tutti i dati sono scesi, tranne nei casi delle domande D3, D10, D12 e D13 (in lieve miglioramento). In ogni caso, i dati non scendono mai al di sotto del 7,50, mantenendo quindi una valutazione complessiva abbastanza alta, e in linea con quella del Dipartimento. Per quanto riguarda i suggerimenti, c'è un incremento significativo di S1 e di S8 (Inserire prove d'esame intermedie). La prof.ssa Di Pace, a questo proposito afferma che la crescita di S8 in questo periodo può essere dovuta al fatto che la DaD ha reso più difficoltoso per gli studenti l'approccio agli esami (c'è stata in effetti una diminuzione del numero di prenotati agli esami e di coloro che effettivamente li hanno sostenuti), e quindi si richiede un'alternativa. Bisogna sottolineare e tenere presente che gli esami in periodo pandemico sono stati davvero una grossa difficoltà. La prof.ssa Napolitano concorda con quanto affermato, e aggiunge che gli studenti hanno avuto grandi problemi ad orientarsi, perché la DaD ha alterato tutte le situazioni preesistenti; la studentessa Izzo conferma quanto detto, aggiungendo che la crisi pandemica ha generato negli studenti un senso di alienazione e di fragilità generalizzato. Anche gli altri studenti concordano.

Interviene il prof. Bavaro, che comunica i dati del Corso di Laurea triennale in Lingue e Culture Compare (CP): il quadro risultante dall'analisi dei risultati dei questionari è davvero confortante, poiché le valutazioni risultano tutte in aumento. Anche negli anni precedenti non vi erano giudizi negativi, ma questi ultimi sono ulteriormente migliorati. Cresce, come negli altri casi, il dato del suggerimento S1, anche se il valore è inferiore a quello del dipartimento, come si è abbassato il valore di S2 (Aumentare l'attività di supporto didattico), e ciò rappresenta un dato positivo perché significa che la didattica funziona. Anche per questo CdL vi è l'incremento del valore di S8. Lo studente Luigi Cerreto, rappresentante del CdL, conferma il quadro presentato dal prof. Bavaro ma fa notare ancora una volta come la compilazione del questionario avvenga spesso senza grande consapevolezza da parte degli studenti. Afferma, tuttavia, come su questo punto i rappresentanti cerchino di sensibilizzare la platea studentesca.

Il prof. Bavaro comunica anche i dati riguardanti il Corso di Laurea magistrale in Letterature e Culture Compare (MCC): essi si presentano stabili, in linea con quelli dell'a.a. precedente, con leggerissime variazioni. I valori dei quesiti D12, D13 e D14 sono diminuiti, mentre gli altri vedono tutti un incremento della percentuale. Tra i suggerimenti è particolarmente significativo S1, che è passato dal 23% dell'a.a. precedente al 32%, tuttavia inferiore alla media di dipartimento.

La prof.ssa Napolitano, rispetto alla situazione del Corso di Laurea magistrale in Lingue e Letterature europee e americane (MEA), riporta come i due dati più bassi riguardino i quesiti D1 e D14 e come le percentuali siano tutte in leggero decremento, tranne quelle dei quesiti D12 e D13. Da questi dati si ha una generale e diffusa percezione delle difficoltà connesse con la DAD, situazione confermata anche dall'aumento della percentuale dei suggerimenti S1 e S8. La tendenza è in negativo, ed è quella di una complessiva insoddisfazione. Non sono presenti studenti che possano commentare questi dati e la prof.ssa di Pace invita gli studenti della Sottocommissione a contattare e coinvolgere studenti di questo CdS.

La prof.ssa di Pace, infine, comunica i dati del corso di Laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri (MCS): le valutazioni sono molto positive e soddisfacenti, e le percentuali sono più alte della media di Dipartimento. Il motivo può ricercarsi nel fatto che il CdS ospita un numero di studenti abbastanza contenuto e quindi la gestione della didattica è più semplice e i disagi sono mitigati. I valori in assoluto sono molto alti, tutti al di sopra dell'8, e quello più basso riguarda il quesito D1, come negli altri CdS, unico ad aver subito un decremento, insieme al D7, che presenta una lievissima flessione. Il fatto che in questo CdS siano erogate poche discipline fa sì che dati non particolarmente positivi relativi anche a un solo insegnamento determinino un abbassamento della media delle percentuali. La studentessa Izzo conferma quanto detto dalla prof.ssa Di Pace: è facile seguire i corsi, perché il numero di iscritti è contenuto, vi è un clima sereno, e pochissimi studenti sono scontenti. L'unico problema, emerso di recente, riguarda il corso di Lingua e letteratura latina, poiché vi è una mancanza di conoscenza pregressa del latino generalizzata, e infatti si sta organizzando la creazione di un Laboratorio di latino come corso base come supporto alla preparazione dell'esame.

Con riferimento al punto 3 dell'o.d.g. la studentessa Alessia Rita Farina, che in questa Commissione rappresenta il CdS MCC, segnala che molti studenti lamentano un eccessivo carico di studio per l'esame di Filologia germanica. La prof.ssa di Pace si impegna ad indagare su questo aspetto e, eventualmente, a contattare il coordinatore affinché possa, a sua volta, sensibilizzare il docente.

Null'altro essendovi da discutere la seduta è tolta alle ore 17:30. Del che è verbale, letto e approvato seduta stante in modalità telematica.

La Presidente

F.to Lucia di Pace

La Segretaria

F.to Giuseppina Notaro